

PROGETTO DOPO DI NOI

Linee Guida Sovradistrettuali riguardanti i servizi e gli interventi attivabili secondo quanto previsto dalla DGR 454/2017:

A) PERCORSI PROGRAMMATI DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'USCITA DAL NUCLEO FAMILIARE DI ORIGINE OVVERO PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE, DI CUI ALL'ART. 3, COMMI 2 E 3 DEL DM 23.11.2016.

AZIONI DA REALIZZARE:

1) Supporto socioeducativo e relazionale, realizzato da Operatori Specializzati e opportunamente formati (Educatori Professionali/Psicologi), finalizzato a promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze utili al miglioramento dell'autonomia personale e sociale.

Le attività avranno l'obiettivo di: a) formare alla residenzialità e all'autonomia abitativa, acquisire abilità e competenze relative alla gestione della vita quotidiana; b) favorire l'inclusione sociale nel territorio di appartenenza, ovvero nel territorio di realizzazione delle attività del progetto.

Il Supporto Socioeducativo sarà finanziato con un assegno di cura mensile, destinato al beneficiario e gestito dal Soggetto Partner che opererà in Cooproygettazione con l'Ente Capofila di Sovrambito.

Sarà compito del Gruppo di Lavoro Sovradistrettuale, in collaborazione con l'UVM che ha effettuato la valutazione ed elaborato il PAI relativo al beneficiario, verificare la compatibilità o meno dell'Assegno di Cura per il Supporto Socioeducativo con i seguenti interventi e servizi: Fondo per la Non Autosufficienza, Fondo per la Disabilità Gravissima, Fondo per la Vita Indipendente, Progetto Home Care premium. Pertanto la famiglia e l'utente, informati e guidati dall'U.V.M, in sede di elaborazione del Progetto Individualizzato, qualora sussista incompatibilità per sovrapposizione di interventi (per natura e finalità), dovranno optare per quello ritenuto più adeguato e rispondente alle esigenze del destinatario dell'intervento.

2) Attività di gruppo finalizzate a sperimentare l'uscita dal nucleo familiare attraverso:

- Cicli di weekend residenziali finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e delle capacità relazionali e del management domestico;
- Periodi medio-brevi di soggiorno residenziale finalizzato al consolidamento dell'autonomia fuori dal contesto domestico e familiare

Tale servizio sarà attivato su richiesta dell'interessato e della famiglia, promosso dall'UVM che avrà il compito di orientare e selezionare l'utenza motivata ad intraprendere questi percorsi. Essendo un'attività di gruppo i percorsi potranno prendere forma qualora siano coinvolti almeno tre utenti, l'UVM in tal senso - in collaborazione con gli operatori del Soggetto Partner che gestiranno il servizio - dovrà facilitare e definire la composizione del gruppo o dei gruppi in considerazione della condizione fisica e/o psichica determinata dalla disabilità, del grado di competenze e abilità residuali dell'utente e tenendo conto delle preferenze personali.

3) Supporto all'attivazione del Gruppo/Casa: tale progetto si configura come una opportunità strutturata di "uscita dal nucleo familiare" per un piccolo gruppo di beneficiari individuati dalla UVM. Il percorso potrà essere impiegato come esperienza formativa propedeutica all'abitare autonomo finalizzata alla nascita del Gruppo/Casa. In questo caso potrà essere utilizzato per i percorsi l'ambiente domestico destinato al Gruppo/Casa o, alternativamente, una idonea soluzione abitativa individuata dal Soggetto Partner.

B) PROGRAMMI DI ACCRESCIMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA E PER L'ABILITAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER FAVORIRE L'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA (ART. 3, COMMA 5), ANCHE ATTRAVERSO TIROCINI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (ART. 3, COMMA 6) RIFERIMENTI LEGGE 68 SUL COLLOCAMENTO MIRATO.

AZIONI DA REALIZZARE:

- 1) Tirocinio di inserimento o reinserimento finalizzato alla riabilitazione e all'inclusione sociale:** i Tirocini di inclusione sociale sono disciplinati dalla DGR Regione Lazio n. 511/2013 e destinati a persone con disabilità di età compresa 18 e i 64 anni con un sufficiente grado di autonomia personale e sociale. Tali utenti dovranno manifestare interesse e motivazione a partecipare ad attività di formazione e inclusione sociale attraverso il lavoro. I contesti lavorativi ospitanti saranno individuati, dall'Ente Partner incaricato per la gestione degli interventi, che procederà, tenendo conto delle attitudini, delle competenze e degli interessi del singolo utente, nel rispetto del PAI elaborato dalle UVM. Lo svolgimento del Tirocinio presuppone che l'utente possieda competenze e capacità tali da poter partecipare attivamente e inserirsi in modo semiautonomo nel contesto lavorativo, svolgendo compiti semplificati e concordati con il tutor aziendale, nonché supervisionati dal tutor messo a disposizione dell'Ente Partner. Pertanto, particolare attenzione andrà posta alla programmazione dell'intervento e all'individuazione del contesto ospitante.

La programmazione e il monitoraggio dei percorsi sono affidati all'UVM in collaborazione con il personale preposto alla gestione del servizio dell'Ente Partner.

I Programmi di Accompagnamento e i Programmi di Accrescimento di cui alle lettere A) e B) delle presenti Linee Guida sono incompatibili con qualsiasi altro servizio o finanziamento che implichi sovrapposizioni di interventi e finalità.